



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23/04/2015

Presiede: Il Vice Sindaco Bernini Stefano
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	A
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	A
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	A
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	P

DGC-2015-82

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI
ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI
SUSSIDIARIETA' ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE
- AMPLIAMENTO CONNESSO ALLA CHIUSURA
DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociosanitarie e della Casa, Emanuela Fracassi;

Richiamati:

- la Costituzione Italiana ed in particolare l'art. 118 che prevede che “Stato, Regioni, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l'art. 6 che individua le funzioni dei Comuni per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006 n. 12, che definisce, tra l'altro, ruoli e compiti dei Comuni nel sistema integrato degli interventi sociali e sociosanitari;
- la Legge Regionale 6 Dicembre 2012 n. 42 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore” con particolare riferimento gli artt. 1, 28, 30 e 31 che individuano lo strumento dei patti di sussidiarietà, nella forma degli accordi di diritto pubblico di cui all'art. 11 della L. 241/1990, per il riconoscimento, valorizzazione e sostegno all'autonoma iniziativa dei cittadini e delle formazioni sociali all'attuazione della funzione sociale pubblica;

Vista la Deliberazione G.C. n. 117/2014 “Linee guida per l'avvio sperimentale di patti per il sostegno dell'impegno dei privati senza finalità di profitto nell'esercizio della funzione sociale – applicazione della L.R. 42/2012” che ha definito le linee guida per l'avvio di patti di sussidiarietà relativi ad azioni finalizzate a rispondere ai bisogni delle persone senza dimora o in condizioni di povertà urbana estrema e ad azioni finalizzate a contrastare la violenza di genere;

Vista la Deliberazione G.C. n. 168/2014 “interventi e servizi per le persone senza dimora o in condizioni di povertà urbana estrema” - approvazione del progetto e dell'accordo procedimentale a titolo di patto di sussidiarietà (art. 11 legge 241/1990)” e la Deliberazione G.C. 185/2014 “sistema di interventi di prevenzione, informazione, consulenza e sostegno delle donne oggetto di violenza di genere – valutazione del progetto e del relativo piano finanziario e approvazione dello schema di accordo procedimentale a titolo di patto di sussidiarietà, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990” con le quali:

- si approvava il progetto esecutivo;
- si approvava lo schema di Accordo endoprocedimentale a titolo di patto di sussidiarietà prevedendo l'erogazione dell'importo a carico della C.A. con la seguente modalità: 50% in acconto e 50% a saldo previa rendicontazione;
- si dava mandato alla Direzione Politiche Sociali di stipulare il patto di sussidiarietà anche per periodi inferiori all'anno sulla base delle risorse finanziarie via via disponibili;
- si individuava la spesa massima annuale complessiva erogabile per ciascun patto;

Dato atto che la Direzione Politiche Sociali ha dato attuazione al disposto delle deliberazioni suddette con la stipula di Accordi procedimentali a titolo di patto di sussidiarietà per le tematiche indicate, nei limiti e sulla base delle risorse finanziarie che si sono rese via via disponibili a bilancio di previsione degli esercizi di competenza e quindi:

- dal 1 luglio 2014 fino al 30 marzo 2015 per la tematica delle persone senza dimora attraverso la stipula di 3 Accordi trimestrali;

- dal 1 settembre 2014 fino al 31 agosto 2015 per la tematica della violenza di genere con un unico Accordo, trattandosi di attività finanziata con fondi regionali finalizzati già disponibili nell'anno 2014;

Dato atto che:

- nella realizzazione dell'attività relativa alle persone senza dimora è emersa una criticità relativa alla complessità della rendicontazione contabile e sociale circa le attività messe in atto nel trimestre di riferimento, derivante dall'elevato numero di enti coinvolti, dall'ampia articolazione delle linee di attività svolte e dal dettaglio contabile da produrre conseguentemente;
- tale complessità ha comportato tempi lunghi, rispetto alla data di conclusione dell'attività, sia per la presentazione delle rendicontazione da parte degli Enti sia per la valutazione della correttezza e completezza della stessa da parte della C.A., condizione necessaria quest'ultima per l'erogazione del saldo;
- gli Enti hanno fatto presente la difficoltà nel farsi carico, fino all'erogazione del saldo, anche della anticipazione della restante quota del 50% della spesa, trattandosi di spesa costituita essenzialmente da oneri di retribuzione del personale che opera nelle strutture e nei servizi oggetto del Patto, il cui pagamento non è dilazionabile;

Ritenuto pertanto opportuno, per far fronte a tale difficoltà, modificare gli accordi procedurali in corso prevedendo una diversa articolazione percentuale fra acconto e saldo, passando da quella indicata nello schema già approvato dalla Giunta Comunale (50% in acconto e 50% a saldo) alla seguente: 70% in acconto e 30% a saldo;

Dato atto che tale articolazione risulta coerente con le indicazioni della Regione Liguria ai Comuni di cui alla DGR 937/2014 "Interventi di comunità per anziani e invecchiamento attivo, anno 2014. Impegno di spesa di euro 1.568.000,00" per quanto riguarda la stipula di Patti di sussidiarietà in materia di invecchiamento attivo, nelle quali l'articolazione prevista nel riconoscimento del contributo è appunto 70% in acconto e 30% a saldo;

Ritenuto inoltre coerente ed equo applicare tale diversa articolazione percentuale anche all'Accordo stipulato sul tema della violenza di genere;

Preso atto che la diversa articolazione non comporta per la C.A. oneri aggiuntivi, essendo le risorse finanziarie già disponibili e impegnate per intero al momento della stipula dell'Accordo;

Dato atto inoltre che:

- a seguito della chiusura temporanea del Civico Diurno De Ferrari a far data dal mese di febbraio 2015 per motivi di sicurezza, è stata rilevata sia dalla C.A. che dagli Enti aderenti al Patto una affluenza significativamente superiore a quella ordinaria di persone in grave stato di disagio per l'effettuazione di docce presso le strutture e i servizi oggetto del Patto;
- gli Enti aderenti al Patto hanno condiviso la necessità in via di urgenza di un ampliamento della loro risposta a tale bisogno specifico presentando alla C.A. una integrazione al progetto, conservata agli atti dalla Direzione Politiche Sociali, in termini di attività e di piano finanziario, per il periodo aprile-giugno 2015, con ampliamento dei giorni e orari di apertura del servizio;
- che tale integrazione comporta a carico del Comune di Genova un contributo aggiuntivo di € 15.361,30, pari ad € 1.536,13 settimanali per 10 settimane fra aprile e giugno 2015;

Ritenuto di accogliere la proposta in quanto coerente con il resto del progetto esecutivo già approvato e di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali:

- di stipulare per aprile-giugno 2015 un Accordo che ricomprenda l'ampliamento di attività, portando così l'importo annuale per il periodo luglio 2014-giugno 2015, già individuato dalla Deliberazione G.C. n. 168/2014 già citata quale spesa massima complessiva erogabile (€ 1.774.846,68) ad € 1.790.207,98;
- di mettere a disposizione degli Enti che effettueranno l'attività di docce anche del materiale per la pulizia e igiene personale, già acquistato per il civico Diurno e al momento inutilizzato, ad ulteriore sostegno dell'attività;

Ritenuto inoltre che tale incremento di spesa per la C.A. al momento vada sostenuto nell'ambito delle disponibilità finanziarie della Direzione Politiche Sociali, tenendo però conto che lo stesso trova compensazione nella mancata spesa per utenze (acqua, luce, gas) connessa al mancato funzionamento del Civico Diurno e dando mandato alle Direzioni competenti di tenerne conto nelle operazioni contabili relative alla formazione del bilancio 2015;

Considerato di rinviare a specifici provvedimenti dirigenziali l'impegno di spesa della somma necessaria, sulla base e nei limiti delle risorse finanziarie via via disponibili nell'esercizio 2015;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di modificare gli accordi procedurali in corso - relativi ad azioni finalizzate a rispondere ai bisogni delle persone senza dimora o in condizioni di povertà urbana estrema e ad azioni finalizzate a contrastare la violenza di genere - prevedendo una diversa articolazione percentuale fra acconto e saldo, passando da quella indicata nello schema già approvato dalla Giunta Comunale (50% in acconto e 50% a saldo) alla seguente: 70% in acconto e 30% a saldo;
- 2) di prendere atto che la diversa articolazione percentuale fra acconto e saldo non comporta per la C.A. oneri aggiuntivi, essendo le risorse finanziarie già disponibili e impegnate per intero al momento della stipula dell'Accordo;
- 3) di accogliere la proposta - conservata agli atti dalla Direzione Politiche Sociali - di ampliamento dell'Accordo relativo alla tematica delle persone senza dimora con riferimento all'attività di erogazione docce per il periodo aprile- giugno 2015 in quanto coerente con il resto del progetto esecutivo già approvato;

- 4) di prendere atto che l'ampliamento previsto comporta a carico del Comune di Genova un contributo aggiuntivo di € 15.361,30, pari ad € 1.536,13 settimanali per 10 settimane fra aprile e giugno 2015;
- 5) di prendere inoltre atto che l'ampliamento di cui al punto precedente porta l'importo annuale per il periodo luglio 2014-giugno 2015 - già individuato dalla Deliberazione G.C. n. 168/2014 già citata quale spesa massima complessiva erogabile (€ 1.774.846,68) - ad € 1.790.207,98;
- 6) di dare mandato alla Direzione Politiche Sociali:
 - per la stipula di un Accordo che ricomprenda l'ampliamento di attività fino alla fine di giugno 2015 sulla base e nei limiti delle risorse finanziarie via via disponibili rinviando a specifici provvedimenti dirigenziali l'impegno di spesa;
 - per la messa a disposizione degli Enti che effettueranno l'attività di docce anche del materiale per la pulizia e igiene personale, già acquistato per il civico Diurno e al momento inutilizzato, ad ulteriore sostegno dell'attività;
- 7) di dare indicazione che tale incremento di spesa per la C.A. al momento vada sostenuto nell'ambito delle disponibilità finanziarie della Direzione Politiche Sociali, tenendo però conto che lo stesso trova compensazione nella mancata spesa per utenze (acqua, luce, gas) connessa al mancato funzionamento del Civico Diurno e dando mandato alle Direzioni competenti di tenerne conto nelle operazioni contabili relative alla formazione del bilancio 2015;
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vice Sindaco
Stefano Bernini

Il Segretario Generale
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2015-DL-110 DEL 17/04/2015 AD OGGETTO:
MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI
ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI SUSSIDIARIETA'
ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE – AMPLIAMENTO CONNESSO
ALLA CHIUSURA DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

20/04/2015

Il Direttore
[Dott.ssa Maria Maimone]



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 147 0 0	DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
Proposta di Deliberazione N. 2015-DL-110 DEL 17/04/2015	

OGGETTO: MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI SUSSIDIARIETA' ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE – AMPLIAMENTO CONNESSO ALLA CHIUSURA DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2015	€ 15.361,30	40716		

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, _20_ / _4_ / _2015_

Il Direttore
(Dott.ssa Maria Maimone)



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2015-DL-110 DEL 17/04/2015 AD OGGETTO:
MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI
ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI SUSSIDIARIETA'
ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE – AMPLIAMENTO CONNESSO
ALLA CHIUSURA DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

21/04/2015

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giovanni Librici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2015-DL-110 DEL 17/04/2015 AD OGGETTO:
MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI
ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI SUSSIDIARIETA'
ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE – AMPLIAMENTO CONNESSO
ALLA CHIUSURA DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARI (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, attesto l'esistenza della copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento del capitolo del bilancio 2015.

21/04/2015

Il Direttore di Ragioneria
Dott. Giovanni Librici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
147 0 0 N. 2015-DL-110 DEL 17/04/2015 AD OGGETTO:
MODIFICHE E INTEGRAZIONI AGLI ACCORDI
ENDOPROCEDIMENTALI A TITOLO DI PATTO DI SUSSIDIARIETA'
ATTIVATI IN MATERIA SOCIALE – AMPLIAMENTO CONNESSO
ALLA CHIUSURA DEL CIVICO DIURNO DE FERRARI.**

<p>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>

22/04/2015

Il Segretario Generale
[Dott. Pietro Paolo Mileti]